

Terremoto, piacentini sul campo

Tecnici e dipendenti comunali in partenza. Verifiche su edifici

■ Cinque tecnici comunali che verranno inviati direttamente sul posto ed avranno il compito di verificare le condizioni di stabilità degli edifici colpiti dalle scosse di terremoto. È così che Piacenza ha deciso di aderire all'azione promossa ed organizzata dalla Protezione Civile dell'Anci di supporto amministrativo e di accompagnamento delle amministrazioni locali dell'Emilia Romagna colpite dal sisma del 20 maggio. Già oggi infatti gli ingegneri Giovanni Carini ed Emilio Fanzini partiranno per raggiungere le zone terremotate, mentre altri tre dipendenti comunali (gli architetti Corrado Salemi e Luigi Botteschi ed il geometra Antonino Brogni) saranno a disposizione della Regione per eventuali ed ulteriori interventi. Il loro compito sarà quello di monitorare le aree colpite per valutare e stimare l'agibilità ed i danni subiti dagli edifici presenti, sia pubblici che privati. Le operazioni verranno condotte da squadre

Da sinistra
Corrado
Salemi,
Emilio Fanzini,
Giovanni
Carini,
Antonino
Brogni,
Luigi Botteschi
con il
comandante
dei vigili
Elsa Boemi
e il sindaco
Paolo Dosi



di tecnici composte da due elementi ciascuno ed agiranno in piena autonomia seguendo le indicazioni fornite dal Cor (Centro operativo regionale) Emilia Romagna. Questa è la terza attività a favore di un popolo terremotato che il Comune di Piacenza si ritrova a sostenere nel giro di pochi anni.

re nel giro di pochi anni.

Proprio ieri il sindaco Paolo Dosi, insieme alla comandante dei vigili Elsa Boemi ed ai tecnici comunali coinvolti, ha dato l'annuncio ufficiale della partecipazione illustrandone i dettagli. «Era già accaduto in occasione del terremoto dell'

Aquila e di Genova - ha spiegato - ed ora si ripresenta una situazione simile.

Ci siamo accordati immediatamente con l'Anci non appena è arrivata la richiesta di aiuto ed abbiamo scelto le persone più adatte con le competenze professionali utili alla cau-

sa». Che per ora saranno cinque, ma potranno anche aumentare di numero in caso di bisogno, come ha sottolineato la Boemi: «Le figure professionali che servono sono ingegneri, architetti e geometri, può darsi che in futuro ne siano necessari altri ancora. Noi per il momento abbiamo avuto queste adesioni, ma sono sicura che nei prossimi giorni aumenteranno».

Per i dipendenti comunali è infatti possibile prendere parte alle operazioni di emergenza attraverso il bando messo a disposizione dell'Anci. Le professionalità richieste sono di tipo tecnico, per controllare la sicurezza degli stabili colpiti come ha aggiunto Carini: «Appena arriveremo sul luogo sapremo già quale sarà il nostro territorio di competenza. In particolare dovremo constatare il grado di agibilità di case e locali, e di conseguenza se e quando potranno essere sicuri per le famiglie».

Gabriele Faravelli

Notizie in breve

FORMAZIONE OPERATORI

**Attività produttive:
lunedì uffici chiusi**

■ Lunedì 28 maggio gli uffici comunali del Sueap, che comprendono le aree di artigianato, commercio, pubblici esercizi e polizia amministrativa e che hanno sede in via Martiri della Resistenza 8, rimarranno chiusi al pubblico. La chiusura al pubblico è dovuta alla giornata di formazione degli operatori del servizio.

DALLE 7 DI LUNEDÌ

**Lavori in corso:
chiude la Raffalda**

■ Il Servizio manutenzione e controllo del Comune comunica che Iren deve provvedere ad effettuare una nuova linea di acquedotto e fognatura con realizzazione di allacci ad abitazioni in Strada della Raffalda, nel tratto compreso tra l'intersezione di Via XXIV Maggio e quella con Via Rapaccioli. Per consentire le operazioni è istituito il divieto di circolazione nel tratto di strada interessato dai lavori. Dall'osservanza di tale divieto sono esonerati residenti, dimoranti, proprietari ed utilizzatori di posto auto che accedono alle proprietà private. È anche istituito su entrambi i lati della carreggiata interessata dai lavori il divieto di sosta. I divieti entreranno in vigore dalle 7 di lunedì 28 maggio e dureranno prevedibilmente sino alle 20 di venerdì 8 giugno.

CONSORZIO DI BONIFICA

**Nuovi tombini: stop
a via delle Novate**

■ L'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza comunica che deve provvedere ad eseguire lavori di sostituzione di tombinatura stradale sul Rio Ballerino con rifacimento del relativo ponticello, nel tratto di Via delle Novate in corrispondenza con l'incrocio con Strada Farnesiana. Per consentire le operazioni è istituito il divieto di circolazione nel tratto di strada interessato dai lavori. Dall'osservanza di tale divieto sono esonerati residenti, dimoranti, proprietari ed utilizzatori di posto auto che accedono alle proprietà private. È anche istituito su entrambi i lati della carreggiata interessata dai lavori il divieto di sosta. I divieti entreranno in vigore dalle 7 di lunedì 28 maggio e dureranno prevedibilmente sino alle 20 di sabato 9 giugno.

Dentoni (Protezione civile): «All'inizio i Comuni colpiti ci hanno aiutato poco»

Protezione civile Leonardo Dentoni.

«Inizialmente abbiamo avuto qualche problema con i Comuni - ha spiegato quest'ultimo - ci siamo dovuti arrangiare. A volte il problema era già nell'individuare il referente delle strutture a cui chiedere informazioni: il nostro compito è di arrivare nei luoghi dove c'è necessità di soccorso, ma in certi casi non è stato facile». E non è risultato facile neppure rapportarsi con il Comune.

«Fondamentalmente la macchina ha funzionato in brevissimo tempo» gli ha fatto eco Dentoni «ma per quanto riguarda l'organizzazione c'è ancora tanto da fare». Fino a ieri il coordinamento provinciale delle emergenze gestiva le strutture create nel tennis club di Mirandola: «Nel gruppo di cui ci occupiamo ci sono circa una ventina di bambini e una decina di anziani, di cui quattro o cinque allettati - ha spiegato Mangia - ma non sappia-

mo ancora fin quando dovremo gestire la struttura».

A «rincarare la dose» è Dentoni: «Abbiamo ricevuto da parte della Regione la disposizione di continuare l'attività della cucina da campo e ci stiamo organizzando per l'invio di volontari con turni di una settimana» ha spiegato, «cerchiamo cuochi che abbiano "l'occhio" per cucinare per così tante persone».

Ma al di là dell'organizzazione quotidiana, Dentoni lancia

anche un appello a tutti i Comuni «affinché si strutturino per quanto riguarda la protezione civile»: «L'emergenza può capitare dovunque: questo terremoto lo ha dimostrato - ha spiegato - è importante dunque che i sindaci si organizzino con i gruppi di protezione civile». A parziale conferma anche l'intervento dell'assessore Paola Gazzolo all'assemblea legislativa di ieri: «Il principio da sempre sostenuto in Emilia Romagna è quello secondo il quale l'emergenza ha carattere nazionale. Ciò non toglie che ciascuno a fare la propria parte e noi siamo pronti».

Betty Paraboschi

Il grande cuore degli alpini in aiuto agli sfollati

Squadre delle penne nere piacentine a Cento dove hanno allestito tendopoli per cittadini senza più casa

■ «Il patrimonio artistico è ridotto in condizioni disastrose. Le abitazioni vanno forse un po' meglio, ma i capannoni industriali e le attività agricole hanno subito grossissimi danni». Sono queste le prime impressioni riportate da Franco Pavesi e Carlo Magistrali, due dei cinque alpini che domenica scorsa sono stati praticamente tra i primi a partire da Piacenza per portare aiuto subito dopo la notizia del devastante terremoto che ha scosso gran parte dell'Emilia. Insieme a loro intorno alle 7 e 30 del mattino, e quindi pochissime ore dopo la prima forte scossa, sono partiti anche Giuseppe Villa, Davide Rindone e Maurizio Franchi tutti dirottati alla volta di Cento.

«Poco tempo dopo essere arrivati a Cento - racconta Pavesi che è anche il vice coordinatore regionale della Protezione Civile degli alpini - è arrivato l'ordine di convergere verso Finale Emilia dove sono state dirottate tutte le forze e i mezzi degli alpini per l'allestimento di un campo base gestito dall'Ana regionale dell'Emilia Romagna». In poche ore le penne nere, tra cui la squadra di piacentini guidati da Pavesi, è riuscita a dare ospitalità ai primi 159 sfollati. «Ad oggi - dice ancora Pavesi - so che il campo è arrivato a regime per un totale di circa 300 posti». Sia Pavesi che Magistrali domenica



Alpini al lavoro per montare una tenda per gli sfollati e nel campo base, da Piacenza è subito scattata la solidarietà delle penne nere di città e provincia

mattina si stavano preparando per un'esercitazione in programma a Sarmato. «Ero a casa - racconta Magistrali - e mi stavo preparando per un'esercitazione che doveva tenersi a Sarmato quando ha iniziato a girare la notizia del terremoto cui è seguita la chiamata per partire». La squadra di cinque alpini piacentini è rimasta i primi due giorni dopodiché sono arrivati altri rinforzi che hanno permesso loro di tornare a casa. La seconda squadra che ha dato loro il cambio è formata da Armando Perini, Giuseppina Quaranta, Luciano Rossi, Germano Bertuzzi e Mauro Giorgi. «Io nel fine settimana ritornerò per organizzare la prossima turnazione» dice Pavesi. «La situazione che abbiamo trovato a poche ore dal terremoto - racconta invece Carlo Magistrali - è quella di un territorio dove il patrimonio sto-

rico è ridotto in condizioni disastrose cosiccome numerosi capannoni industriali i quali hanno subito ingenti danni con conseguenze im-

magino pesanti sul ciclo produttivo locale. Le abitazioni per quel che ho potuto vedere sembravano in stato leggermente migliore, ma si

tratta di un'impressione visiva. In realtà mi hanno detto che anche quelle hanno subito grossi danni».

Mariangela Milani



MASSAGGI ORIENTALI

Orario Continuato 09.30-23.30 Aperto tutti i giorni **ANCHE DOMENICA**

TULIPANO

Massaggio Rilassante Corpo	€ 35 - 60'	Massaggio Rilassante con Bagno Vasca	€ 50 - 60'
Massaggio Rilassante olio caldo	€ 35 - 60'	Massaggio Rilassante 4 Mani	€ 50 - 30'
Massaggio Rilassante romantico	€ 40 - 50'	Massag. Rilass. giapponese o leggero	€ 50 - 60'
Massaggio Rilassante Thailandese	€ 50 - 60'	Massaggio Rilassante Shiatzu	€ 60 - 60'

Via S. Ambrogio, 33 (vicino Stazione) Piacenza - Cell. **328/1690526**

